

Qlik

Colmare il Divario di Fiducia Nell'AI Generativa

Trends

2024

Da Big a Better Data



Siamo nel bel mezzo del boom dell'AI, con l'AI generativa che promette una nuova era di produttività e prosperità.

Ma allo stesso tempo, sono crescenti le preoccupazioni che potrebbero limitare questa promessa o, peggio ancora, pregiudicarla del tutto. Fino ad ora, l'accesso ai dati per l'AI generativa è stato gratuito per tutti, senza alcuna tracciabilità dell'origine dei dati o senza alcun controllo della qualità. In questo modo molti dati errati hanno ridotto l'affidabilità dei risultati dell'AI generativa con allucinazioni, con indicazioni sbagliate oppure addirittura con delle vere e proprie falsità. Lasciati così come sono, i dati falsi - potenziati dall'AI generativa - rappresenteranno un pericolo esponenziale per le aziende e per la società nel suo complesso.

Abbiamo bisogno di individuare un nuovo modello che ci consenta di avere dati migliori* e maggiormente affidabili. Questo vuol dire dati che abbiano dato prova di essere validi e di valore. I dati affidabili,

combinati con analytics e automazione, saranno fondamentali per aiutare gli esseri umani e le organizzazioni ad adottare decisioni migliori ed efficienti, fornendo al contempo il carburante per un'AI affidabile e responsabile.

In definitiva, i dati affidabili accelereranno l'utilizzo dei dati come capitale, ponendoli alla stregua del capitale umano e del capitale finanziario. Immagina un prodotto fondamentale per l'AI che possa essere scambiato e che acquisti un valore sempre maggiore in base al suo uso.

Tutto questo è fantastico, ma come arriviamo a questo risultato? Al momento, c'è molto interesse in relazione a questa domanda. Abbiamo esaminato il settore per identificare 10 trend relativi ad AI, dati, analytics e automazione che aiuteranno le organizzazioni come la tua a intraprendere un percorso volto a garantire che tutti i dati siano affidabili e che abbiano valore nell'economia dell'AI.



Dan Sommer, Senior Director,
Market Intelligence Lead

* Definizione di "dati migliori": Dati che espandono le caratteristiche tipiche dei Big Data per essere pronti per l'AI, attraverso la gestione di **Volume, Velocità, Varietà, Validità e Valore**.

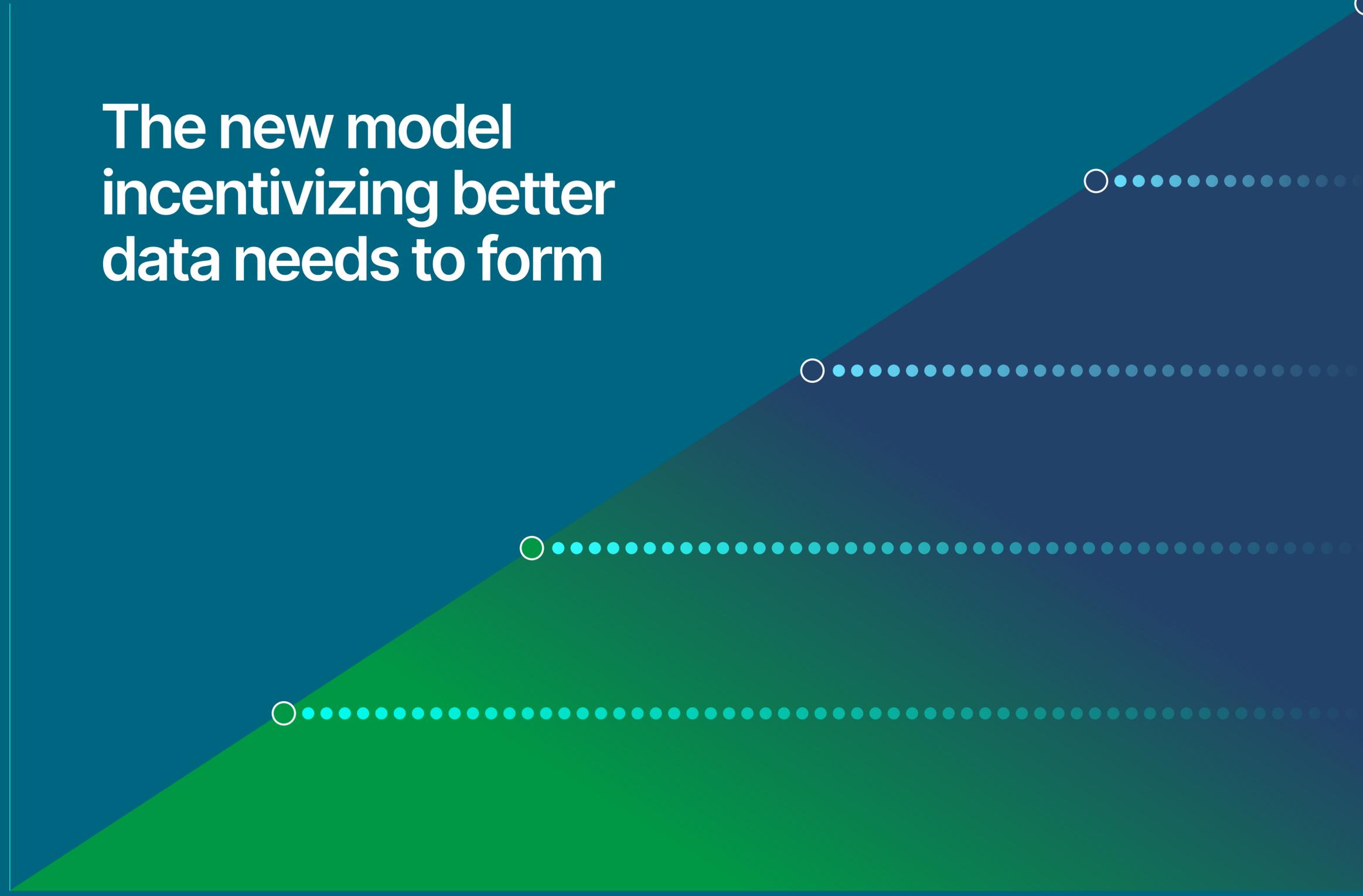
Dai Big a Better Data: Tutto si riduce alle 5 V

Il passaggio da big data a dati migliori può essere descritto come un tragitto verso l'alto lungo una catena del valore composta da 5 "V": **Volume, Velocità, Varietà, Validità e Valore**.

Ai "Big Data" sono state spesso attribuite le tre V: **Volume, Velocità e Varietà**. Questo riferimento alle tre V dipende dal fatto che i Big Data sono presenti in una quantità significativa e che spesso si accumulano velocemente da una varietà di fonti (quest'ultimo aspetto è un risultato che molte aziende stanno ancora

cercando di ottenere). I dati "attendibili" o i "dati migliori" vanno oltre tutto questo. Comprendono anche le altre due V, che sono probabilmente le più importanti: **Validità e Valore**. I dati attendibili sono stati raccolti da varie fonti, ne è stata verificata la credibilità e presentano la giusta provenienza e tracciabilità. Tali dati possono quindi essere perfezionati, confezionati e governati, ovvero trattati come un prodotto conosciuto e di qualità che può essere condiviso e scambiato.

The new model incentivizing better data needs to form



Value

- Data as a product that can be traded
- Automation and AI create a virtuous cycle
- Last-mile AI customization becomes critical for business

Validity

- Data origin matters
- The rise of novice developers demands AI literacy
- Merging of data engineering, analytics, and data science

Variety

- From BI to AI and back again
- The age of unstructured data is now

Velocity

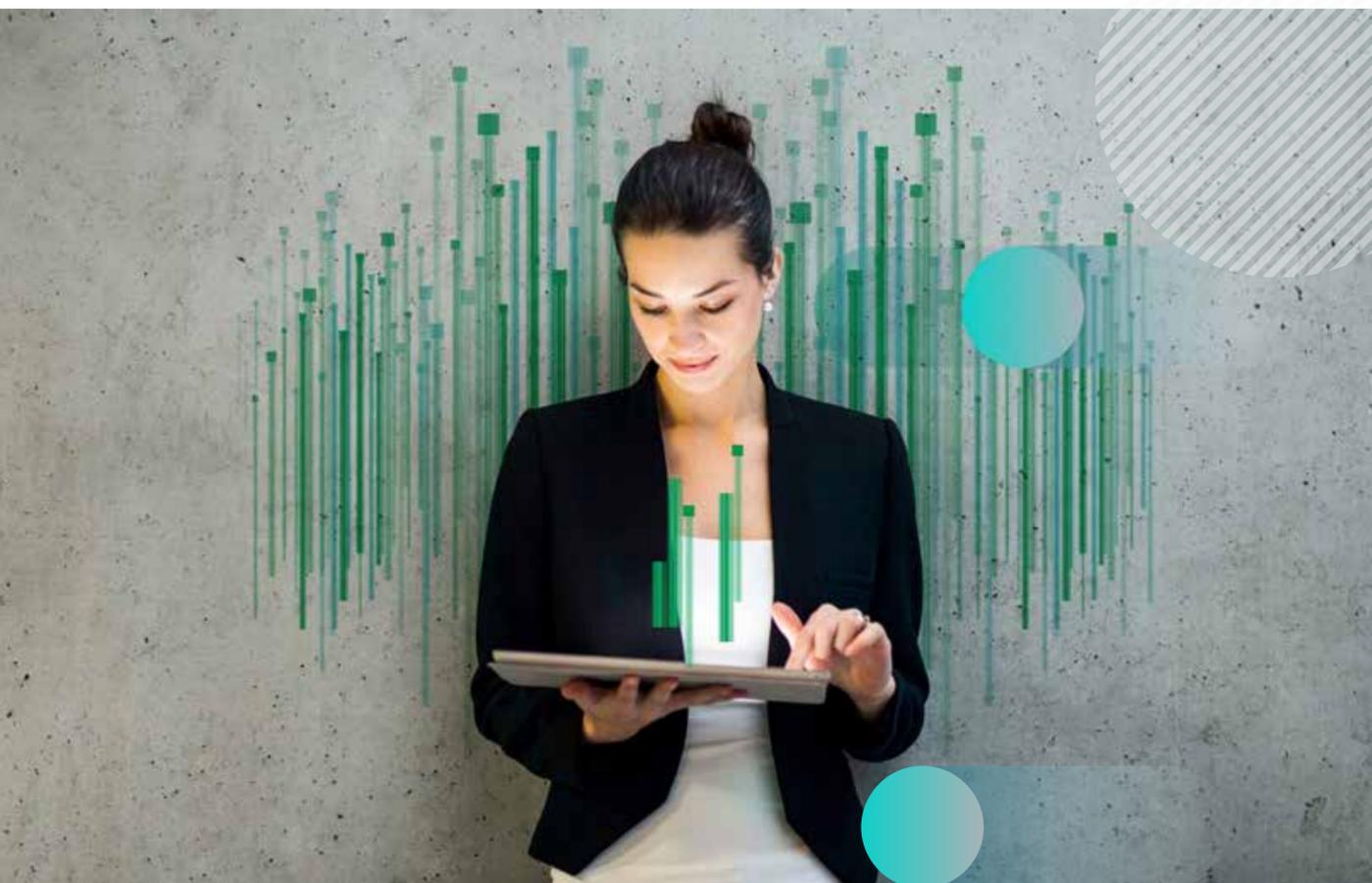
- Hybrid AI bridges the maturity gap (get started now)
- Supercharging the data consumer experience

Volume

With Volume being further along than the other Vs, there are no pressing trends of note.

La Promessa Dell'AI Generativa

Gartner® colloca l'AI generativa al culmine dell'Hype Cycle. L'AI generativa ha avuto un boom sul mercato in meno di un anno e sta già trasformando il mondo.



McKinsey

\$2,6 to
\$4,4 trilioni¹

L'AI generativa potrebbe portare a un incremento da 2,6 trilioni a 4,4 trilioni di dollari statunitensi l'anno all'economia globale in base a 63 casi d'uso nei quali la tecnologia può risolvere specifici problemi aziendali in relazione a 16 funzioni aziendali.

La promessa diventerà mai realtà?

Allo stato attuale, potrà davvero raggiungere i livelli previsti? Finora si è trattato di qualcosa di gratuito per tutti. I Large Language Model (LLM) hanno potuto scansionare enormi quantità di informazioni, senza limitazioni, per addestrare i propri modelli. Ciò ha dato origine a una reazione negativa, con molte persone che sostengono che l'AI generativa potrà solo peggiorare, non migliorare.

Perché? Questo dipende dal fatto che l'AI è valida quanto lo sono i dati che la alimentano. Nell'era dei Big Data in crescita esponenziale, abbiamo risolto il problema del **Volume**, della **Velocità** e stiamo lavorando al parametro della **Varietà**, ma non abbiamo ancora risolto il problema della **Validità** e del **Valore**. Il concetto di "spazzatura dentro, spazzatura fuori" passerà dall'essere un semplice adagio a un severo avvertimento con conseguenze critiche man mano che l'AI diverrà sempre più centrale. Tutti noi dobbiamo prestare molta attenzione, perché il percorso verso la fiducia presenta le seguenti sfide.

¹ McKinsey: The economic potential of generative AI: The next productivity frontier, Jun 14, 2023

Il Dilemma Dei Dati Affidabili

Troppi dati

L'AI generativa è attualmente addestrata sulla totalità dell'espressione umana e considera sia le informazioni utili che quelle irrilevanti. Tutto questo rende tale tecnologia poco efficace e parziale. I dati di buona qualità possono essere inquinati da dati di cattiva qualità, a volte in modo intenzionale. Questo può determinare allucinazioni ed errori fattuali. Secondo la previsione degli esperti, **entro il 2025 fino al 90% dei contenuti online sarà generato dall'AI.**² Ciò può essere ottimo per la produttività, ma è allarmante per quel che riguarda la precisione di tali contenuti. Se il rapporto tra dati sintetici (falsi) e dati reali e affidabili diventa troppo distorto, otterremo una vera e propria "deriva della realtà", in cui le informazioni vengono scardinate dalla realtà.

Troppo pochi dati

Al medesimo tempo, le organizzazioni stanno trattenendo i dati, riducendo la vastità delle conoscenze a disposizione dei modelli LLM. I giganti dei social media e i grandi gruppi dei media, come **Reuters e CNN**, hanno iniziato una sorta di rivolta dei dati, riducendo i dati sui loro sistemi in modo da limitarne l'accesso. Questa mossa riduce la quantità di informazioni di qualità liberamente disponibili per l'AI generativa. Tutto questo sta peggiorando l'output e potrebbe segnare l'inizio di un'economia dei dati per l'AI.

Il quadro normativo

Dal momento che la fiducia è basilare per ogni adozione tecnologica, le autorità di regolamentazione stanno cercando di limitare la diffusione della disinformazione. Tali autorità stanno anche cercando di applicare controlli sulla privacy. Alcuni paesi, come l'Italia, hanno adottato un approccio estremo, arrivando a vietare strumenti di **AI generativa tipo ChatGPT**. La spinta verso una migliore governance, origine e discendenza ha portato anche a una normativa specifica. Anche la legge UE sull'AI, attualmente in fase di revisione, ritiene che i modelli LLM siano a "rischio elevato" e soggetti a molteplici restrizioni. Tutti questi sforzi potrebbero rallentare o addirittura indebolire i modelli esistenti, ostacolando così l'efficacia dell'AI generativa.

Calcolo sostenibile

Il fabbisogno di potenza di calcolo dell'AI generativa è elevato, e questo determina costi crescenti e un impatto ambientale indesiderato. In effetti, si stima che **i data center riguardanti l'AI potrebbero impiegare più elettricità dell'intera Olanda entro il 2027.**³ Se tali questioni non vengono affrontate, sia l'economia globale che la spinta verso la sostenibilità ne risentiranno negativamente.

² Nina Schick interview with Yahoo Finance Live, January 7, 2023

³ Alex De Vries, a PhD candidate at the VU Amsterdam School of Business and Economics, first published in Joule, October 10, 2023

Dipendenza umana

Per l'AI generativa sono ancora fondamentali sia il giudizio umano sia l'etichettatura manuale. Ma mentre gli innovatori cercano di bilanciare supervisione ed efficienza, la mancanza di competenze adeguate nella forza lavoro potrebbe rallentare il progresso.

Enormi fallimenti aziendali

Non abbiamo ancora assistito ad alcun fallimento ampiamente pubblicizzato dell'AI generativa che abbia portato le aziende nei guai, ma è probabile che tali situazioni si presenteranno con l'aumento dell'utilizzo di questa tecnologia. Con tutti gli occhi addosso delle persone che hanno adottato presto questa tecnologia, eventuali passi falsi da parte di tali aziende potrebbe comportare gravi conseguenze.

La crisi di fiducia

Le aziende nutrono ancora molta sfiducia nei riguardi dell'AI generativa. I dati di Qlik mostrano che **solo il 39% delle organizzazioni dispone⁴** al momento di una strategia formalizzata in relazione all'AI. Stiamo vedendo questo riflesso nella politica aziendale. Le principali aziende tecnologiche sono riluttanti a consentire ai propri dipendenti di usare ChatGPT, ad esempio, dal momento che tali strumenti hanno ancora molta strada da fare prima di essere adattati a sufficienza per soddisfare le esigenze aziendali. Ma, cosa fondamentale, anche i dati aziendali devono essere adattati all'AI. Questo viene fatto risolvendo le criticità relative alla Validità e, in definitiva, al Valore.

L'imperativo per un nuovo modello ora

Sfruttare l'AI generativa senza dati validi, governati e affidabili è pericoloso. La necessità di un nuovo mandato per dar vita - all'interno e all'esterno delle organizzazioni - a una richiesta di maggiore responsabilità in relazione alla qualità, alla provenienza e alla trasparenza dei dati. Questo deve avvenire quanto prima, ma senza pensare solo alle conseguenze negative. Bisognerebbe anche usare degli incentivi, premiando la creazione di prodotti basati su dati di qualità, per democratizzarne l'uso.

Il Caso Dell'Industria Musicale.

Nei decenni precedenti, la musica era diventata accessibile a tutti attraverso piattaforme come Napster e Pirate Bay. Ma questo modello non era sostenibile. L'ascesa delle piattaforme di streaming ha modificato il modello economico, consentendo una redistribuzione ordinata e allineata alla gestione dei diritti. Questo approccio, a sua volta, ha avvantaggiato anche le canzoni - nonché gli autori e i creatori di canzoni - che sono state ascoltate di più.

Questo è il tipo di evoluzione che deve avvenire nell'economia dei dati se si vuole alimentare in modo adeguato l'AI. I creatori di prodotti di dati di qualità devono avere più sistemi per lo scambio di tali dati. In questo modo, la fornitura di informazioni valide e affidabili con origini tracciabili avrà un incentivo finanziario di base. Un effetto collaterale importante è che quanto più vengono utilizzati e valorizzati, tanto migliori diventeranno i dati.

Gestione dei dati, analytics e automazione saranno tutti fattori chiave che porteranno efficienza e **Valore** all'AI. **Ma come si presenta in pratica il percorso verso questo modello? Ecco 10 trend relativi all'AI che avranno un impatto sulle organizzazioni nel 2024.**



1

L'AI ibrida colma il divario di maturità

Maturerà finalmente l'AI tradizionale o verrà superata dall'AI generativa?

Tutto il discorso di oggi riguarda l'AI generativa, la quale, come descritto, racchiude un grande potenziale. Ma ci sono stati tanti altri sforzi in relazione all'AI nel corso degli ultimi anni, e alcuni di questi sforzi hanno cominciato a dare i loro frutti. Può trattarsi del machine learning (ML), sempre più democratizzato oppure degli aumenti generali attraverso la pipeline. Uno dei più grandi malintesi è che l'AI generativa sostituirà tutto questo. Sarebbe un grosso errore. Lo scorso anno BARC ha annunciato che è finito il tempo di giocare con gli sforzi tradizionali dell'AI. Questo significa che l'AI è sufficientemente matura per essere messa in produzione e scalata. Ciò avviene soprattutto nei casi d'uso ben consolidati come analytics delle frodi e analisi del tasso di abbandono. Quindi, anche se l'AI generativa sta trovando il suo equilibrio, il machine learning e altre forme di AI hanno già mostrato un potenziale illimitato e tali sistemi potrebbero addirittura essere utilizzati per colmare questo divario di maturità.

Previsione degli analisti

~30%

Si prevede che l'AI generativa raggiungerà una quota pari a circa il 30% del mercato complessivo dell'AI entro il 2025.⁵

⁵ Boston Consulting Group

2

AI generativa per gli insight: Migliorare l'esperienza del consumatore di dati

In che modo l'AI sta favorendo i lavoratori dell'informazione meno esperti con la tecnologia?

Non tutti vogliono creare app. In effetti, la maggior parte di noi appartiene a "quell'altro 75%"⁶ che potrebbe anche non rendersi conto della presenza e dell'uso di strumenti analitici. Questi normali lavoratori dell'informazione vogliono solo una risposta - se possibile in modo immediato - e non hanno il tempo, il desiderio o le capacità per eseguire un'analisi. Inoltre, i consumatori tendono a fidarsi più delle persone che dei dati, quindi la collaborazione e la condivisione dei dati sono fondamentali. Questa base utenti apprezza le visualizzazioni e gli insight generati automaticamente, arricchiti con delle spiegazioni in un linguaggio naturale. Ci sono dei punti bonus se questo può avvenire all'interno dei sistemi che loro già usano.

Previsione degli analisti

66%

Entro il 2025, il 66% degli appartenenti alla generazione Z adotterà funzioni di BI e analytics che si basano sull'AI con chat, domande e risposte e funzionalità di notifica proattiva, **quadruplicando il numero di utenti con accesso alle informazioni contestuali.**⁷

⁶ BARC (Business Application Research Center) and Eckerson Group survey "Strategies for Driving Adoption and Usage with BI and Analytics", March 2022

⁷ IDC FutureScape: Worldwide Data and Analytics 2024 Predictions, IDC #US51295223, Oct 2023

3

L'era dei dati non strutturati è arrivata

L'AI generativa è la chiave per facilitare l'analisi dei dati non strutturati?

La maggior parte (Forrester dice l'80%) dei dati nel mondo non è strutturato. In altre parole, questi dati non sono ordinati in righe e colonne. Un esempio di ciò sono le e-mail e i documenti sulla tua rete intranet. In precedenza, molti hanno già provato ad analizzare dati non strutturati, senza riuscirci, ma con nuovi metadati e tecniche semantiche possiamo sbloccare davvero anche questi dati. Usando grafici della conoscenza e database vettoriali, integrati con RAG (Retrieval, Augmentation, Generation), le opportunità per combinare in modo affidabile dati strutturati e non strutturati sono infinite. In combinazione con un livello di gestione delle risposte, puoi riutilizzare domande e risposte verificate e affidabili, consentendoti di scansionare l'intero patrimonio di dati e utilizzare modelli LLM privati creati internamente attraverso l'analisi dei dati.

Previsione degli analisti

2x

I dati non strutturati gestiti dalle aziende raddoppiaranno nel 2024.⁸

⁸ Forrester, Predictions 2024: Data And Analytics

4

Dalla BI all'AI e viceversa, l'analisi aziendale sta cambiando

In che modo l'AI generativa supporta l'analisi aziendale?

La rivoluzione dell'AI generativa procede a grande velocità e sta consentendo nuovi modi di interagire con i dati, compresa l'analisi multimodale. Ora puoi semplicemente trascinare un file su una normale interfaccia di chat e iniziare a dialogare con l'AI. L'AI può generare query e codice, aiutare a creare contenuti e accelerare i processi automatizzati. Sempre più persone potrebbero iniziare il loro viaggio nel mondo delle analisi con questi strumenti di AI generativa, utilizzandoli per semplici visualizzazioni di dati e proiezioni aziendali. Questa è la BI che arriva all'AI.

Come passo successivo, potrebbero voler attingere a strumenti di livello aziendale per ulteriori analisi, portando i vantaggi dell'AI generativa negli strumenti che già usano e di cui si fidano. Questa è l'AI che arriva alla BI. In altre parole, passeremo da una modalità all'altra - attraverso incorporabilità, connettività e API - per ottenere i massimi vantaggi da ciascuna piattaforma.

Previsione degli analisti

70%

Entro il 2026, secondo Gartner®, l'AI generativa modificherà in modo significativo il 70% degli sforzi di progettazione e sviluppo di nuove applicazioni web e di app di tipo mobile.⁹

⁹ Gartner, Top Strategic Technology Trends for 2024, 16 October 2023. GARTNER is a registered trademark and service mark of Gartner, Inc. and/or its affiliates in the U.S. and internationally and is used herein with permission. All rights reserved.

5

L'origine dei dati è importante: occorre comprendere il DNA dei propri dati

Se non conosci la provenienza dei dati, come puoi fidarti?

Come abbiamo visto, se prima la qualità e la provenienza dei dati erano importanti, in un mondo incentrato sull'AI sono diventate non negoziabili. Queste caratteristiche sono fondamentali per i dati che gestiscono la tua attività e per l'addestramento dei modelli AI. La necessità di origini dei dati identificabili e comprensibili assume grande centralità con i modelli LLM pubblici, dove l'origine non è attualmente tracciabile. Senza questa conoscenza, anche i migliori modelli di AI generativa incontrano delle difficoltà a distinguere i fatti dalla finzione. Ciò può portare a sintomi come allucinazioni, fatti non veritieri e deepfake. Per le aziende, fare affidamento a risultati di questo tipo può determinare delle gravi

conseguenze. Ecco perché le organizzazioni devono rendere tutto questo una priorità e devono farlo ora.

Abbiamo bisogno di un meccanismo per etichettare e segnalare chiaramente i dati, usando tecniche di provenienza e crittografia in combinazione con tecniche che non abbiamo ancora inventato per creare l'equivalente di una sorta di "test del DNA per i dati". Sono già in corso diversi sforzi, come ad esempio **The Coalition for Content Provenance and Authenticity** i cui membri comprendono, Intel, BBC e Sony; **Google Watermarking** (SynthID) che identifica le immagini generate dall'AI e **Hugging**

Face ModelCard che crea dei semplici file Markdown con metadati aggiuntivi.

Quando c'è fiducia nell'origine e nella tracciabilità dei dati, si mette in moto un ciclo che si autoalimenta in cui le persone si assumono la responsabilità dei dati. È anche uno dei pezzi più importanti del puzzle per trasformare i dati aziendali proprietari in prodotti che possono essere scambiati e contrassegnati.

Previsione degli analisti

90%

"Il 90% dei contenuti online sarà generato dall'AI entro il 2025"¹⁰

¹⁰ Nina Schick interview with Yahoo Finance Live, January 7, 2023

6

L'aumento degli sviluppatori alle prime armi richiede l'alfabetizzazione all'AI

In che modo è possibile mettere in tutta sicurezza un grande potere nelle mani dei citizen developer?

In un breve lasso di tempo, abbiamo assistito a un'evoluzione dal fenomeno del low code all'uso della normale lingua inglese (o qualsiasi altra lingua) come nuovo linguaggio di programmazione dominante. La semplificazione della scrittura di codice facilita attività più avanzate come la creazione di app. Ciò genererà un'esplosione di app create da una marea di sviluppatori senza particolari competenze informatiche con una conseguente ondata di innovazione. Ma tutto questo può anche portare al caos nella governance e all'eccesso di applicazioni. Dal momento che questo processo conferisce poteri molto grandi nelle mani di molte persone, le organizzazioni devono adottare misure per educare la propria forza lavoro sui vantaggi e sulle insidie dell'AI generativa. Se gli ultimi cinque anni sono stati dedicati all'insegnamento dell'alfabetizzazione dei dati ai vostri team, ora dobbiamo concentrarci sull'alfabetizzazione all'AI. Al medesimo tempo, la gestione del ciclo di vita delle applicazioni e la promozione dei dati e delle app assumeranno una nuova importanza.

Previsione degli analisti

60%

Per mitigare i nuovi rischi creati dall'uso pervasivo dell'AI generativa da parte della propria forza lavoro, entro la fine del 2025, il 60% delle grandi imprese imporrà una formale alfabetizzazione dei dati e una formazione responsabile sull'AI.¹¹

¹¹ IDC FutureScape: Worldwide Future of Enterprise Intelligence 2024 Predictions, IDC #US51293423, Oct 2023

7

Ingegneria dei dati, analytics e data science si stanno fondendo

I dati saranno democratizzati eliminando la necessità di conoscenze e strumenti avanzati?

Secondo IDC¹², le aziende preferiscono lavorare attraverso la pipeline di dati con le migliori funzionalità della categoria, con un numero ridotto di fornitori o addirittura con un solo fornitore. Le nuove piattaforme, combinate con l'evoluzione dei data fabric, renderanno accessibile l'ingegneria dei dati a una nuova generazione di normali utenti, soprattutto se tali piattaforme useranno AI, automazione e data science. Ciò consentirà agli analisti aziendali, ad esempio, di tornare indietro nella pipeline per svolgere attività di gestione e preparazione dei dati. Inoltre, il medesimo analista potrà applicare modelli statistici avanzati ai dati e agli strumenti con cui lavora ogni giorno, senza bisogno di esportarli in un ambiente di lavoro avanzato.

¹² IDC Data Management Survey, 2023

¹³ Gartner, Predicts 2023: Analytics, BI and Data Science Composability and Consolidation.

GARTNER is a registered trademark and service mark of Gartner, Inc. and/or its affiliates in the U.S. and internationally and is used herein with permission. All rights reserved.

Attraverso la semplificazione delle attività difficili e l'unificazione dei ruoli e delle capacità relative a ingegneria dei dati, data science e analisi, le organizzazioni saranno in grado di risolvere dei problemi più complessi. Passeremo da domande su quanto profitto è stato realizzato in un certo trimestre a domande relative ai clienti ai quali dovremmo rivolgerci in futuro e a quali dipendenti di alto valore sono a rischio di abbandono e quali sono i fattori che guidano tale decisione. La maggiore coesione tra funzioni precedentemente isolate aiuterà le aziende a ottenere dati e risultati sempre migliori.

Previsione degli analisti

50%

Gartner® sostiene che entro il 2026, il 50% delle organizzazioni dovrà valutare le piattaforme ABI e DSML come piattaforme all-in-one e componibili a causa della convergenza del mercato¹³

8

L'automazione e l'AI creano un circolo virtuoso

Per quale motivo il focus dell'AI sta passando dall'analisi all'esecuzione?

Finora, i modelli LLM e l'AI generativa sono stati usati principalmente per supportare il ragionamento e condurre analisi, piuttosto che per piattaforme iPaaS e attività esecutive. Ma ora sono in corso diversi sforzi anche in quest'ambito, compreso un approccio ai modelli LLM che implica la sinergia tra ragionamento e attività esecutiva. Naturalmente, ciò richiede la trasformazione dei dati quasi in tempo reale e nel posto giusto. Nelle organizzazioni, inizieremo a vedere nuovi modi di usare l'AI generativa con l'automazione delle applicazioni, come l'uso dell'analisi del sentiment per automatizzare e generare risposte diverse a seconda dell'umore. L'AI generativa, connessa all'automazione, significherà meno lavoro manuale per gli esseri umani per la connessione e la creazione di flussi di lavoro, consentendo una maggiore concentrazione sulle attività decisionali.

Tuttavia, oltre alle opportunità, dobbiamo renderci conto che la connessione dell'automazione con l'AI aumenterà ulteriormente le potenzialità e la centralità dell'AI. Dobbiamo prepararci a tutto questo e dobbiamo porre dei limiti precisi.

Previsione degli analisti

20%

Entro il 2027, il rilevamento dei valori erratici e altre funzionalità di analytics aumentate si evolveranno in piattaforme di analisi autonome che gestiranno ed eseguiranno completamente il 20% dei processi aziendali.¹⁴

¹⁴ Gartner, Predicts 2023: Analytics, BI and Data Science Composability and Consolidation. GARTNER is a registered trademark and service mark of Gartner, Inc. and/or its affiliates in the U.S. and internationally and is used herein with permission. All rights reserved.

9

La personalizzazione dell'AI assume un'importanza fondamentale per il business.

Come sviluppiamo strumenti di AI generativa specifici per i bisogni delle aziende?

Al momento, le prime applicazioni dell'AI generativa sono progetti estremamente scalabili, ma al contempo generici, che possono utilizzare dei modelli LLM. Questi vengono generalmente eseguiti in un contesto business-to-consumer (B2C). Col tempo, vedremo una progressiva affermazione dell'AI personalizzata in base al settore e a casi d'uso business-to-business (B2B) più specifici. Ciò assumerà la forma di modelli LLM privati e di applicazioni nelle quali le fondamenta possono essere comuni, ma con livelli di personalizzazione ottimizzati in base ai destinatari. Un esempio in questa direzione è rappresentato da un **cluster AI che Mark Zuckerberg sta sviluppando per la ricerca medica**.

Estrapolando questo trend, possiamo anche vedere che con meno sforzo e meno ore di consulenza è possibile creare delle applicazioni sofisticate pensate per un settore o per un problema specifico. I dati proprietari della tua organizzazione costituiranno una materia prima di grande valore ed emergeranno "solution fabric" in cui dati e app specifici del dominio potranno essere condivisi e scambiati. Tuttavia, la domanda su quale AI costituirà la base per costruire tutto questo rimane ancora senza risposta. Sebbene attualmente si stiano formando 2-4 modelli LLM dominanti, **altri pensano che tutto questo sarà sempre più basato sull'open source.**

Analyst Prediction

80%

Previsione degli analisti: Entro il 2026, oltre l'80% dei casi d'uso relativi all'AI generativa nelle imprese sfrutterà modelli AI personalizzati e specializzati anziché modelli di base generici offerti mediante API pubbliche.¹⁵

¹⁵ IDC FutureScape: Worldwide Future of Enterprise Intelligence 2024 Predictions, IDC #US51293423, Oct 2023

10

I dati come prodotto che può essere scambiato

In che modo l'AI è divenuta un fattore essenziale per monetizzare i dati della tua organizzazione?

Gli approcci architetturali per armonizzare dati distribuiti e diversificati, come i data fabric e i data mesh, sono diventati realtà nell'ultimo anno grazie all'AI e alle innovazioni tecnologiche. Un aspetto essenziale di questi approcci, che trova risonanza tra i clienti, è la concezione dei dati come prodotto. Si tratta di applicare i principi della gestione del prodotto ai dati, ponendo domande su quali problemi stiamo risolvendo, per cosa verranno utilizzati e da chi. Questo approccio mette in evidenza l'importanza della qualità dei dati, della governance e dell'usabilità per gli utenti finali. I dati come prodotto si stanno evolvendo per diventare la base per la fruibilità di tutte le forme di analytics e AI.

Il concetto di trattare i dati come una risorsa o come un prodotto di valore vuol dire che tali dati possono essere inseriti in un catalogo, utilizzati per varie finalità internamente e persino evolversi in un bene commerciabile. L'obiettivo è monetizzare i dati come prodotto esterno alla propria organizzazione. Stiamo iniziando a vedere più piattaforme in cui i dati convalidati possono essere perfezionati, acquistati, venduti e scambiati, remunerando coloro che li possiedono. Il recente lancio di "GPT" da parte di OpenAI è una pietra miliare significativa e un punto di svolta definitivo, poiché ha un approccio da app store alle app AI contestualizzate, con un modello di condivisione

delle entrate. Un'ulteriore evoluzione di questo sistema sarà rappresentato dall'integrazione di dati aggiuntivi. Tutto questo dovrebbe incoraggiare le organizzazioni a usare i propri dati per addestrare ulteriormente i modelli ChatGPT, che potranno poi essere monetizzati. In futuro, scambi simili fungeranno da fonti controllate su cui i modelli LLM potranno eseguire la scansione dei dati sanzionati e distribuire un compenso per l'accesso, con modalità simili a quelle impiegate dall'industria musicale con i servizi di streaming. Più viene utilizzato il prodotto dati, maggiore sarà il suo valore.

Analyst Prediction

60%

Previsione degli analisti: Entro il 2026, il 60% delle principali società di intelligence aziendale avrà identificato dei prodotti basati sui dati e il 15% avrà attribuito valore aziendale ai prodotti con una metodologia di valutazione dei dati.¹⁶

¹⁶ IDC FutureScape: Worldwide Future of Enterprise Intelligence 2024 Predictions, IDC #US51293423, Oct 2023

Sbloccare la

4a e 5a Vs

ossia la Validità e il Valore, è di fondamentale importanza per il futuro dell'AI generativa

Conclusioni

Se già in precedenza la qualità dei dati era importante, tale importanza cresce esponenzialmente in un mondo incentrato sull'AI generativa. È qui che entrano in gioco le 5 V dei dati. Mentre abbiamo risolto il problema del Volume e della Velocità, stiamo ancora lavorando sulla Varietà. E se vogliamo davvero che i nostri dati siano pronti a soddisfare le promesse della IA generativa, dobbiamo passare dai big data a better data (ovvero affidabili), il che richiederà di risolvere anche i problemi di Validità e Valore. I dati e i metadati della vostra azienda sono un patrimonio unico. Prendere in considerazione le altre due V, ossia **Validità** e **Valore**, ti garantirà di poter sfruttare questi dati e agire in modo efficace per abilitare l'AI.

Il nostro viaggio verso il roseo futuro dell'AI generativa si basa esclusivamente su una cosa: la qualità dei dati impiegati per tale tecnologia. Se i dati vengono controllati in modo coerente e approfondito in relazione alla loro origine e qualità, possono essere trasformati in un prodotto. Quindi, più i tuoi dati saranno impiegati per l'AI, maggiore sarà il loro valore, sia internamente che esternamente. Vedremo dati sempre migliori che diventeranno la materia prima che alimenta modelli LLM affidabili, e questi dati diventeranno un bene commerciabile. Il capitale di dati acquisirà grande importanza e sosterrà tutta l'innovazione usando l'AI generativa.

Naturalmente, devi capire come trasformare i tuoi dati in dati migliori e di valore. Ma quel che c'è di valore nell'era dell'AI generativa potrebbe sorprenderti. Si tratta della classica analogia della corsa all'oro: coloro che hanno creato pale, jeans, stivali, trasporti e ferrovie ne hanno beneficiato enormemente. In modo simile, essere una piattaforma affidabile che consente l'estrazione di dati migliori, potenziati con analisi e automazione, nell'economia dell'AI avrà un valore enorme. Quindi, ora o mai più. Questa è la quiete prima della tempesta. L'ultimo momento prima che

l'AI venga incorporata in tutti gli aspetti del lavoro basato sulla conoscenza. Questo non è il momento di tentennare, altrimenti resterai indietro. L'AI generativa cambierà il mondo nella stessa misura in cui lo ha fatto Internet. Le sfide non mancano, ma adottando le misure giuste e incanalando correttamente i risultati, superando gli ostacoli si aprirà un'era di innovazione e prosperità senza precedenti.

Se tutto questo ti sembra troppo, ricorda che non devi affrontare necessariamente questa rivoluzione da solo, anzi non dovresti affatto. Collabora con partner competenti che sono in grado